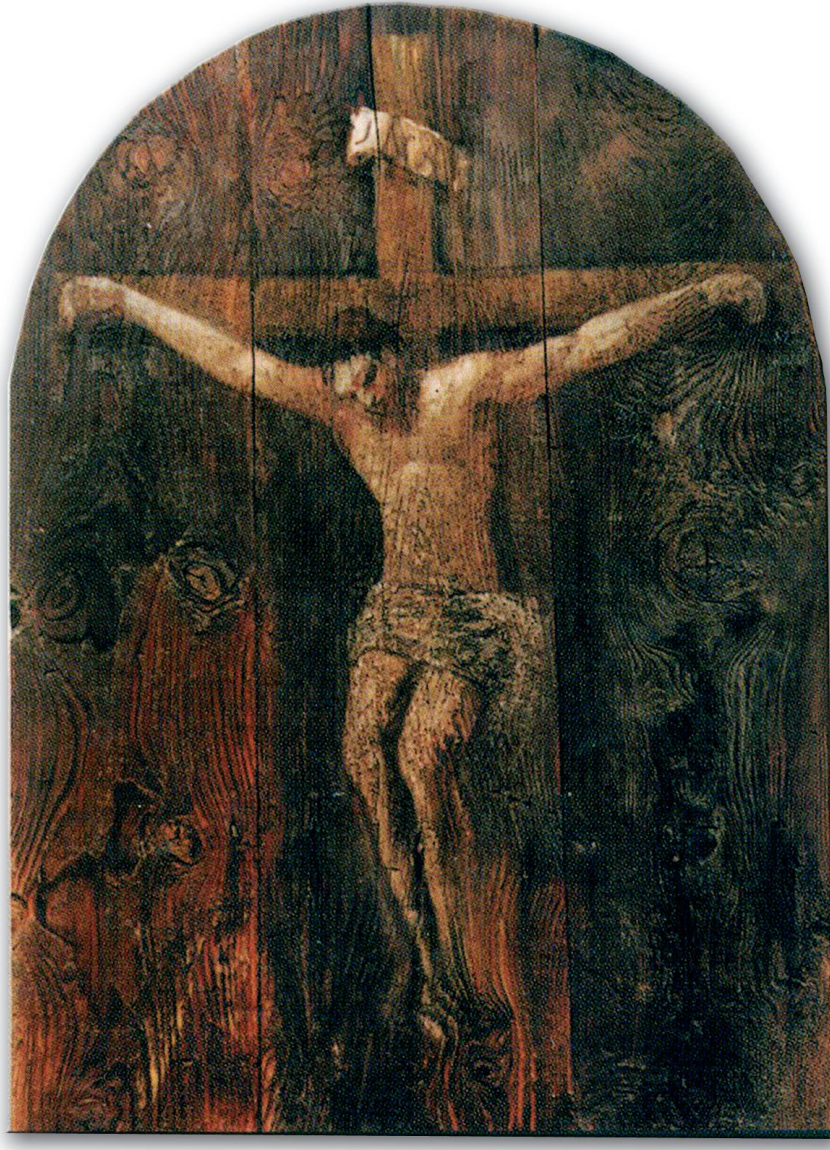


Il castello scaligero

Il Castello di Villafranca, fondato in periodo comunale, è entrato successivamente nell'ampio

sistema di difesa territoriale della Signoria scaligera, sotto la quale è stato oggetto di significativi ampliamenti e modifiche.

La Signoria scaligera, in poco più di cento anni di permanenza al potere, ha intrapreso e portato a termine un ampio programma di difesa territoriale imperniato su potenti fortificazioni mediante significativi interventi con potenziamento e adeguamento di strutture esistenti o con nuova edificazione. Per citare solo alcune di queste opere, oltre a quelle realizzate nella città di Verona, ricorderemo i castelli di: Sirmione, Castellaro, Ponti sul Mincio, Monzambano, Valeggio, Gherla, Villafranca, Malcesine, Torri del Benaco, Lazise, Peschiera, Montorio, Soave, Montecchio, Montagnana, Marostica e altri. Per imponenza ed originalità di concezione per l'epoca merita speciale considerazione il complesso del Serraglio (da *serraculum*), possente ed articolata struttura a difesa del confine con il mantovano.



*Il crocifisso che troneggiava sull'entrata del portone principale del Castello scaligero
Opera di Jacopo Tomicelli (1764-1825)
Olio su tavola cm 160 x 94
Ora presso i Frati cappuccini di Villafranca*